

# ATTIVITA' DI NORMAZIONE

## LAVORI COMMISSIONE ITALIANA

---

Sono stati pubblicati i *form* dei progetti di norma, sul sito internet UNI alla sezione "Inchiesta pubblica preliminare" ([http://www.uni.com/index.php?option=com\\_uniot&view=inchpre&id=854487&Itemid=897](http://www.uni.com/index.php?option=com_uniot&view=inchpre&id=854487&Itemid=897)). I *form* sono stati inviati alla Commissione Ambiente per approvazione e successivamente, le informazioni contenute negli stessi, sono state pubblicate sul sito internet dell'UNI per un periodo di quindici giorni.

Questa fase è denominata di inchiesta pubblica preliminare, al fine di permettere la partecipazione ai lavori di eventuali ulteriori interessati e di intercettare a monte eventuali criticità per elaborare documenti ampiamente condivisi. Se non si ricevono commenti tali da fermare il processo normativo, si avvia l'iter di elaborazione del progetto di norma; il tempo massimo di sviluppo dei progetti, dall'inizio dei lavori alla consegna a UNI del documento approvato dalla Commissione competente, è pari a 18 mesi. Allo scopo di garantire una verifica in itinere dello stato di avanzamento dei lavori di elaborazione dei nuovi progetti, UNI verificherà il raggiungimento di alcuni step di controllo dandone opportuna informazione alla CCT. Successivamente il progetto dovrà essere approvato dal GL 14; dalla Commissione Ambiente e poi inviato all'inchiesta pubblica finale che prevede la pubblicazione sul sito internet dell'UNI per un periodo di due mesi al termine dei quali se non ci sono commenti da discutere viene avviato all'ultima fase di pubblicazione.

Il Relatore, che seguirà l'elaborazione dei progetti di norma è Soranzio Luca.

Nello specifico:

**Codice progetto proposto: U53002901**

**Titolo:** Pneumatici fuori uso - Materiali in gomma vulcanizzata ottenuti dal recupero di PFU –

Parte 1: Classificazione dei granulati

**Sommario:** La norma specifica i requisiti per la classificazione e specificazione dei granulati ottenuti dalle operazioni di recupero effettuate su pneumatici fuori uso, determinando una precisa classe per ogni tipo di materiale granulato che l'industria utilizza per la produzione di miscele di materiali e/o di manufatti, nelle forme usualmente commercializzate, o per altri fini.

**Giustificazioni:** La norma è utile all'industria che utilizza materiale granulato per la produzione di miscele di materiali e/o di manufatti o per altri usi

**Benefici attesi:** La norma è utile al mercato italiano per l'utilizzo dei materiali in gomma vulcanizzata derivati.

**Codice progetto proposto: U53002902**

**Titolo:** Pneumatici fuori uso - Materiali in gomma vulcanizzata ottenuti dal recupero di PFU –

Parte 2: Classificazione dei polverini

**Sommario:** La norma specifica i requisiti per la classificazione e specificazione dei polverini ottenuti dalle operazioni di recupero effettuate su pneumatici fuori uso, determinando una precisa classe per ogni tipo di polverino che l'industria utilizza per la produzione di miscele di materiali e/o di manufatti, nelle forme usualmente commercializzate, o per altri fini.

**Giustificazioni:** La norma è utile all'industria che utilizza materiale granulato per la produzione di miscele di materiali e/o di manufatti o per altri usi.

**Benefici attesi:** La norma è utile al mercato italiano per l'utilizzo dei materiali in gomma vulcanizzata derivati.

**Codice progetto proposto: U53002903**

**Titolo:** Pneumatici fuori uso - Materiali in gomma vulcanizzata ottenuti dal recupero di PFU –

Parte 3: Marcatura ed etichettatura

**Sommario:** La norma specifica e definisce il tipo di etichettatura e di codifica dei materiali ottenuti da operazioni di recupero effettuate su pneumatici fuori uso per i quali è stata definita una specifica classificazione e specificazione merceologica.

**Giustificazioni:** La norma è utile all'industria che utilizza materiale granulato per la produzione di miscele di materiali e/o di manufatti o per altri usi.

**Benefici attesi:** La norma è utile al mercato italiano per l'utilizzo dei materiali in gomma vulcanizzata derivati.

La prossima riunione del GL14 è fissata per il giorno 11 aprile 2013

## LAVORI COMMISSIONE EUROPEA

---

Il 26 e 27 febbraio scorso, a Lione si sono tenute le riunioni dei Working Group (WG) del Comitato Tecnico CEN/TC 366 oltre alla riunione plenaria delle Delegazioni dei Paesi Europei. L'Italia, oltre ad avere la segreteria europea, guida anche i WG 1 - "Validation of CEN/TS 14243" e WG2 - "Physical characteristics" e partecipa attivamente con gli esperti al WG3 - "Composition characteristics". La Delegazione Italiana alla riunione plenaria era composta **da Renzo Maggiolo e Luca Soranzio (UNIRIGOM) e Daniele Fornai (ECOPNEUS)**. Ai lavori dei WG, in qualità di esperto ha partecipato anche Roberto Pallaro di Settentrionale Trasporti – socio UNIRIGOM.

### **WG1 Convenor Giovanni Rimondi (ITA)**

#### **Esperti Italiani: Fornai, Negroni, Pallaro, Soranzio**

Scopo del Gruppo di Lavoro è la revisione della TS14243 al fine di migliorare ripetibilità e riproducibilità dei test in essa descritti attraverso lo sviluppo di un Round Robin Test che coinvolga diversi laboratori e produttori europei.

Nel corso della prima riunione tenutasi a Milano il 28 dicembre 2012 si era deciso, prima di iniziare la vera e propria fase dei RRT, anche sulla base di esperienze già acquisite da vari operatori, di sviluppare un'analisi critica del testo della TS per evidenziare eventuali incongruenze o non chiare definizioni delle attività necessarie nella fase di campionamento e testing.

Oltre 100 commenti sono stati inviati da Francia, Germania, Spagna, Italia e Gran Bretagna che sono stati consolidati in un documento che ha messo in discussione 38 tra paragrafi e sotto-paragrafi della TS14243.

Scopo della recente riunione tenuta a Lione è stato quello di analizzare punto per punto e trovarne una sintesi. La discussione è stata molto proficua anche se, per vincoli di tempo, non è stato possibile discutere tutti i punti. I commenti sono stati raggruppati in due tipologie: quella editoriale che viene rimandata ad una fase successiva, quella relativa a punti che richiedono di sviluppare prove ad hoc per migliorare il know-how degli esperti.

Più specificamente dovrà essere rivista:

- la parte relative al campionamento di granuli e polverini in relazione al numero di incrementi e quantità di materiale da campionare per ogni incremento;
- la parte relativa alla setacciatura (tipologia di setacci, tempo di setacciatura, asciugatura del materiale, ...);
- campionamento delle ciabatte ai fini della loro definizione geometrica (argomento che sarà seguito da Spagna e Francia Paesi che hanno la maggiore esperienza sul tema);
- determinazione della quantità di ferro libero in polverini e granulati (tipologia di calamita da usare, tempo di passaggio, quantità di materiale da mettere in prova spessore dello strato di materiale, ...).

Piani di sperimentazione specifici verranno definiti per ogni punto ed i risultati verranno presentati nella prossima riunione che si terrà a Milano il 24-25 settembre.

Nel corso della riunione da più parti è stata sollevata l'esigenza di suddividere il TS14243 in sottoparti più omogenee tra i loro. Questa necessità è stata poi portata al Plenary Meeting che ha accettato l'idea di segmentare la TS in una parte relativa alle generalità, un'altra relativa a granulati e polverini, una terza relativa alle ciabatte ed un'ultima alle frazioni residue di ferro e tessile. Un gruppo di esperti farà una proposta di ristrutturazione del testo generale.

Infine è stata riconosciuta l'esigenza di sviluppare uno standard specifico da big bag. L'attività in questione è stata demandata al WG2.

## **WG2 Convenor Giovanni Rimondi (ITA)**

### **Esperti Italiani: Soranzio, Maggiolo, Negroni, Pallaro**

*Caratteristiche Fisiche.* Scopo del gruppo è quello di rivedere standard esistenti e, se necessario, sviluppare nuovi standard per certe caratteristiche fisiche relative ai materiali prodotti da pneumatici a fine uso.

Gli esperti avevano preparato relazioni su 9 argomenti ma per limiti di tempo ci si è concentrati sui 7 indicati nel seguito:

- |  |  |
|--|--|
| 1) Misura della densità apparente di granulati e polverini   | Relatrice Leticia Saiz Rodriguez               |
| 2) Densità apparente dell'acciaio  | Relatore J.P. Faure                            |
| 3) Densità dei materiali in gomma  | Relatore J.P. Faure                            |
| 4) Determinazione della superficie e della geometria di granulati e polverini                          | Relatore D. Fornai                             |
| 5) Determinazione della superficie specifica di granulati e polverini                                  | Relatore Carlos Laginhas                       |
| 6) Determinazione della conduttività idraulica, permeabilità e compressibilità di ciabatte e polverini | Relatori Leticia Saiz Rodriguez/<br>J.P. Faure |
| 7) Resistenza all'abrasione dei granulati  | Relatore F. Negroni                            |

Ha suscitato particolare interesse la presentazione del test relativo alla misura della densità di materiali in gomma in quanto si prospetta come un semplice metodo per verificare se del materiale in gomma non noto è o meno ricavato da pneumatici. A seguito di varie osservazioni fatte durante l'esposizione verrà prodotto uno specifico rapporto.

Su mandato del TC366 sarà poi cura del WG2 sviluppare uno standard relativo al campionamento da big bag.

## **WG3 Convenor José Maria Bermejo (ESP)**

### **Esperti Italiani: Negroni, Fornai, Maggiolo**

*Caratteristiche di composizione.* Scopo del gruppo è quello di rivedere gli standard esistenti e se necessario sviluppare nuovi standard per certe caratteristiche di composizione dei materiali ricavati da pneumatici a fine uso. Le caratteristiche prese in considerazione sono:

- 1) Determinazione del rapporto gomma naturale/gomma sintetica in materiali vulcanizzati.
- 2) Determinazione del tipo di gomma (pneumatici verso altri materiali di scarto in gomma).
- 3) Determinazione del contenuto non elastomerico in materiali in gomma.
- 4) Determinazione del contenuto di nerofumo nei materiali in gomma.
- 5) Metodo di campionamento per l'analisi degli elementi.
- 6) Determinazione del contenuto di umidità in granulati.
- 7) Determinazione del contenuto di umidità in polverini.
- 8) Determinazione del contenuto di umidità nella frazione tessile.
- 9) Determinazione del contenuto non metallico nell'acciaio.

Gli input di lavoro verranno elaborati dagli esperti nominati dai vari Paesi e confrontati per una presentazione comune durante il prossimo meeting.

I **WG** si riuniranno nuovamente a settembre a Milano.